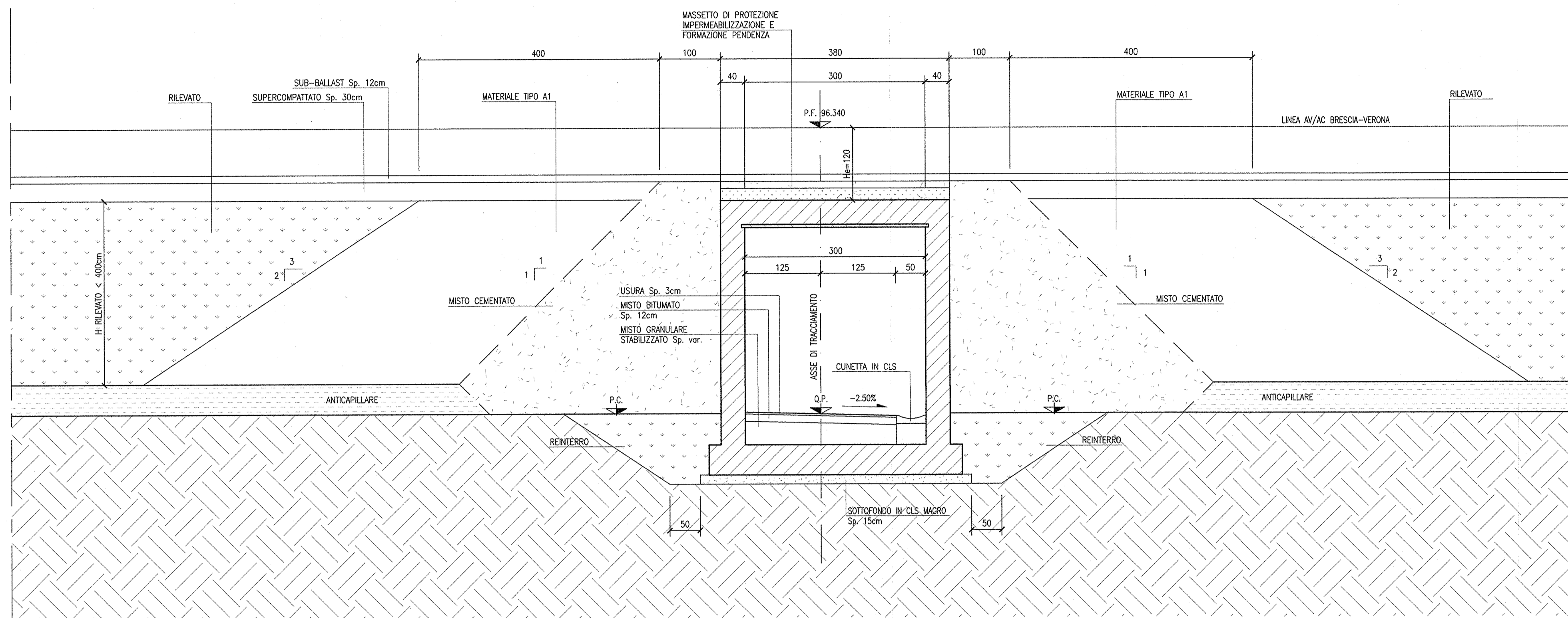


SEZIONE TIPO MANUFATTO AV/AC

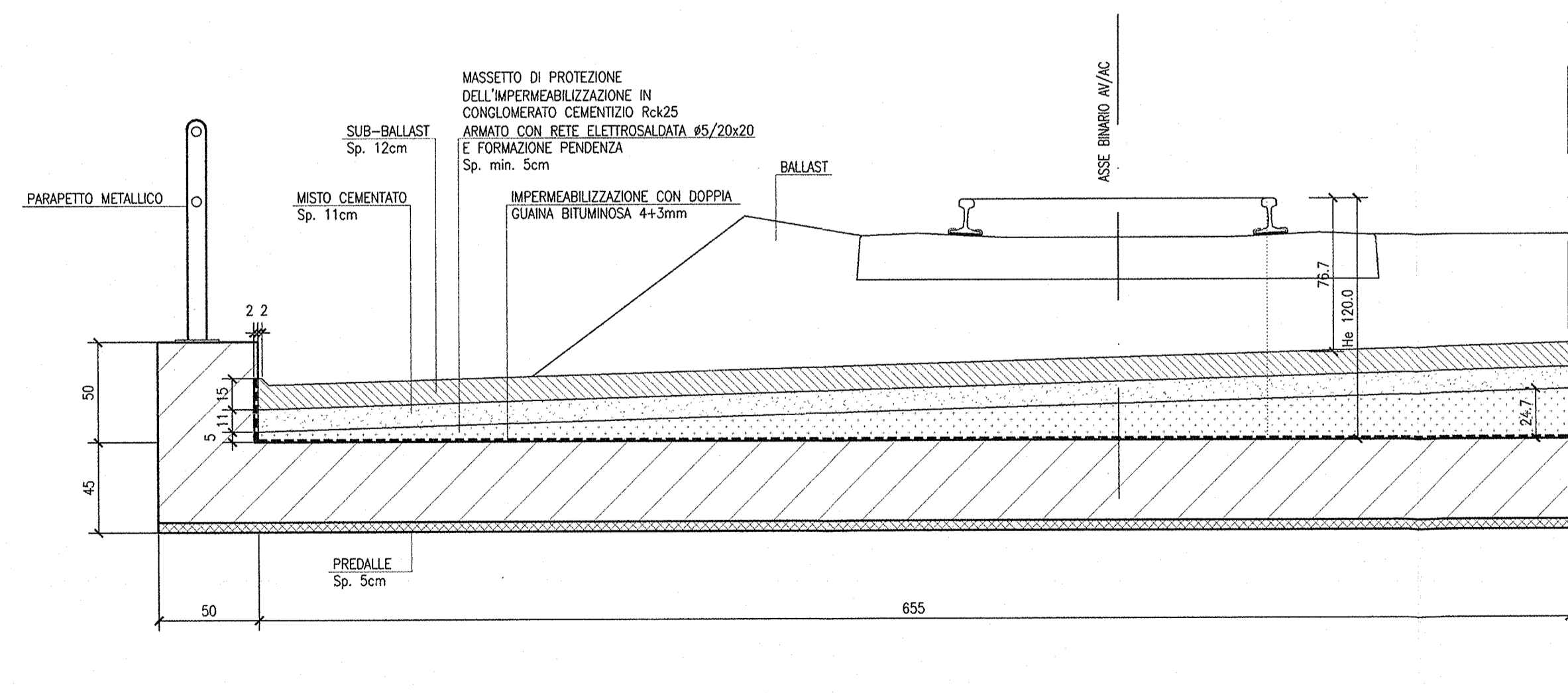
SCALA 1:50



PARTICOLARE ESTRADOSSO SOLETTA SUPERIORE

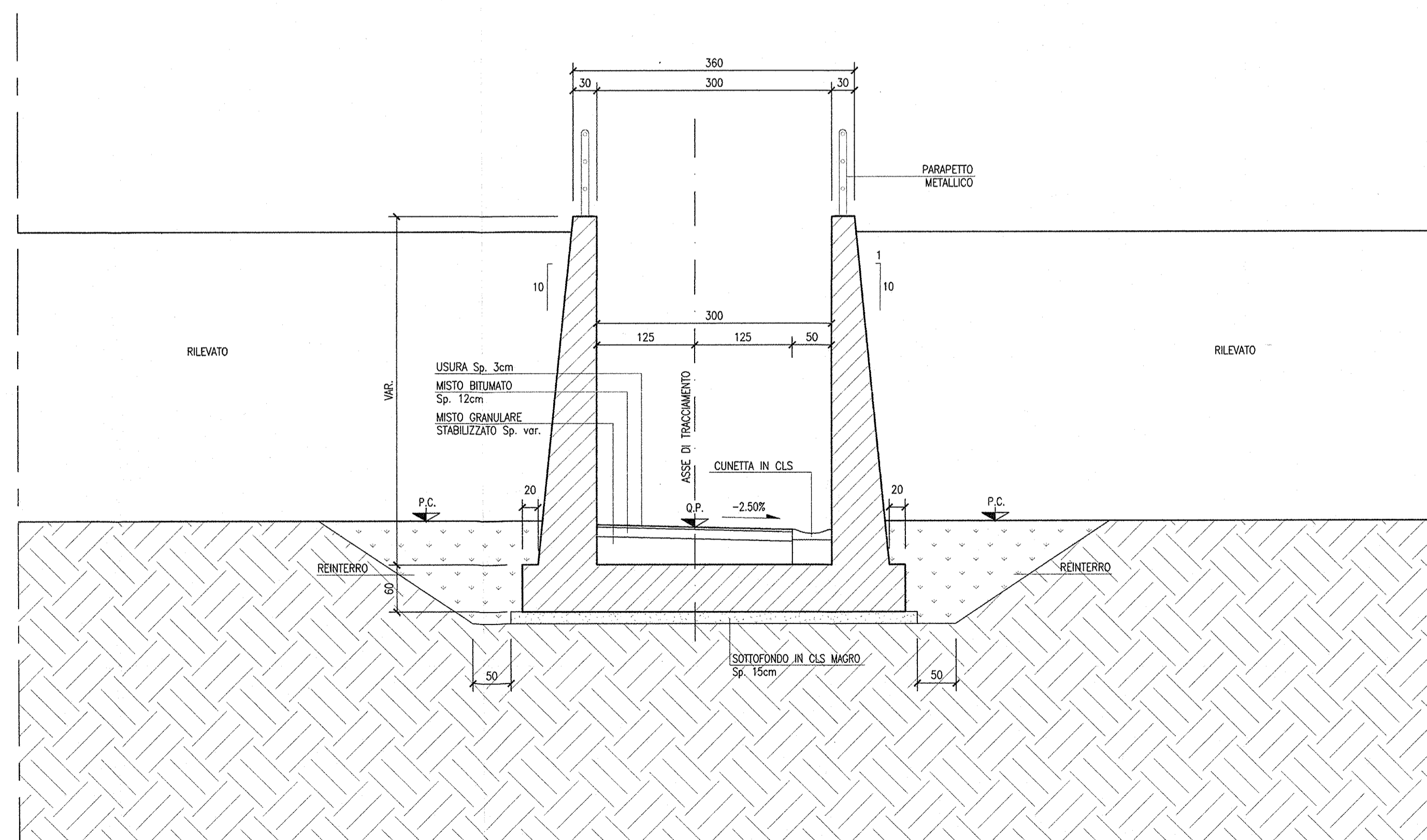
SCATOLARE AV/AC

SCALA 1:25



SEZIONE TIPO MURO A "U"

SCALA 1:50



CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

RINTERRI:

- SCATOLARI SOTTO BINARIO O SOTTO RILEVATO STRADALE

Il rinterro a tergo degli scatolari sia effettuato con materiale selezionato appartenente ai gruppi A1-a O A1-b. Il materiale dovrà essere messo in opera a strati di spessore non superiore a 50cm (materiale sciolto) e compattato fino a raggiungere il 95% della densità secca AASHTO. il modulo di deformazione dovrà risultare non inferiore a 200 kg/cm² su ogni strato finito.

- MURI AD U O MURI DI SOSTEGNO

Si ipotizza di regola il ricorso a materiale proveniente dagli scavi purché ascrivibile ai gruppi A1, A2-4 A3. nel caso di rinterri in presenza di falda superficiale si raccomanda di limitare la frazione fina (passante allo staccio 0.075) a non più del 15%. La posa in opera dovrà comunque essere fatta con le modalità sopra esposte, tenendo presente che, nel caso di materiale appartenente al gruppo A2-4, la posa a compattazione dovrà essere effettuata per strati successivi di spessore non superiore a 30cm.

MATERIALE DELLA ZONA DI TRANSIZIONE: MISTO CEMENTATO

Il misto cementato dovrà essere costituito da:

- inerte di frantoio, rispondente alle norme CNR BU N.29 con fuso di tipo A1;
- cemento in ragione del 3% e 4% in massa dell'inerte secco;
- acqua di impasto in ragione del 6% circa della massa secca dell'inerte.

La resistenza a compressione con provini cilindrici, compattati a 7 giorni di stagionatura, deve essere compresa tra 30 e 70 daN/cm². La resistenza a trazione, determinata con il metodo brasiliano, non deve essere inferiore a 2 daN/cm² su provini cilindrici stagionati a 7 giorni. Il misto cementato dovrà essere costipato alla densità non inferiore al 95% di quella ottenuta in laboratorio, con le modalità previste al punto 2 delle norme CNR BU N.29, e dovrà essere posto in opera in strati di spessore finito di norma di 30 cm.

DESGNI DI RIFERIMENTO

DESCRIZIONE

- SLZ6 - RELAZIONE TECNICA GENERALE
- SLZ6 - RELAZIONE GEOTECNICA
- SLZ6 - PLANIMETRIA STATO DI FATTO
- SLZ6 - PLANIMETRIA DI PROGETTO
- SLZ6 - PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO
- SLZ6 - PROFILO LONGITUDINALE
- SLZ6 - SEZIONI TIPO OPERE D'ARTE
- SLZ6 - SEZIONI TRASVERSALI - TAV.1/3
- SLZ6 - SEZIONI TRASVERSALI - TAV.2/3
- SLZ6 - SEZIONI TRASVERSALI - TAV.3/3
- SLZ6 - CARPENTERIA - PIANTA E SEZIONE LONGITUDINALE
- SLZ6 - CARPENTERIA - SEZIONI TRASVERSALI
- SLZ6 - CARPENTERIA - PIANTE MONTANTI PARAPETTI E BARRIERE ANTIRUMORE SOTTOVA
- SLZ6 - PIANTE SCALI E SEZIONI
- SLZ6 - ARMATURA SOTTOVA AV/AC
- SLZ6 - ARMATURA MURI AD "U"
- SLZ6 - RELAZIONE DI CALCOLO SOTTOVA AV/AC
- SLZ6 - RELAZIONE DI CALCOLO MURI

CODICE

- INOR11EE2PROSLZ60001
- INOR11EE2RBSLZ60001
- INOR11EE2P7SLZ60001
- INOR11EE2P8SLZ60001
- INOR11EE2P7SLZ60002
- INOR11EE2P7SLZ60001
- INOR11EE2WZSLZ60001
- INOR11EE2W9SLZ60001
- INOR11EE2W9SLZ60002
- INOR11EE2W9SLZ60003
- INOR11EE2BBSLZ60001
- INOR11EE2BBSLZ60002
- INOR11EE2BBSLZ60001
- INOR11EE2BBSLZ60101
- INOR11EE2BBSLZ60001
- INOR11EE2BBSLZ60001
- INOR11EE2BBSLZ60001
- INOR11EE2BBSLZ60001
- INOR11EE2BBSLZ60001
- INOR11EE2BBSLZ60001

NOTE GENERALI

- PER I DETTAGLI RELATIVI ALLE IMPERMEABILIZZAZIONI DELLE SUPERFICI CONTRO TERRA DI SCATOLARE SOTTO AV E MURI A U SI APPLICANO RISPETTIVAMENTE I PARTICOLARI P1, E P2 RIPORTATI NELL'ELABORATO INOR11EE2BZSL0009002
- PER I DETTAGLI RELATIVI AI GIUNTI TRA LE STRUTTURE, SI APPLICANO I PARTICOLARI P11, P12 E P13 RIPORTATI NELL'ELABORATO INOR11EE2BZSL0009002
- PER I DETTAGLI COSTRUTTIVI RELATIVI AI PARAPETTI SI APPLICA IL PARTICOLARE B1 RIPORTATO NELL'ELABORATO INOR11EE2BZSL0009003

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. I.A.C. TORINO - VENEZIA Tratta MILANO - VERONA
Lotto funzionale Brescia-Verona
PROGETTO ESECUTIVO

SLZ6 - SOTTOPASSO CICLOPEDONALE PK 147+963,400
SEZIONI TIPO OPERE D'ARTE

GENERAL CONTRACTOR

Consorzio Cepav due
Consorzio Cepav due
Il Direttore del Consorzio
(Ing. T. Zanardi)

DIRETTORE LAVORI

Valido per Costruzione

Data:

Data:

SCALA:
VARIE

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
INOR	11	E	E2	WZ	SLZ600	001	A

PROGETTAZIONE

Rev.	Descrizione	Autore	Data	Verificato	Data
A	EMISSIONE	Rogai	10/08/18		10/08/18
B					
C					

CIG. 751447334A

File: INOR11EE2WZSLZ600001A_01.dwg

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

CUP: F81H9100000008